

Bocciate tutte le quattro istanze della Don Chisciotte in discussione in Consiglio.

Queste le motivazioni:

- 1) DISTRIBUTORI DI LATTE CRUDO: pratica “pericolosa”;
- 2) REGOLAMENTAZIONE DELLE SPEDIZIONI DELL’UFF. TRIBUTARIO: si prevede di inviare le notifiche tramite circuito bancario;
- 3) RIDIMENSIONAMENTO DEL VOLANTINAGGIO: perché a San Marino il volantinaggio non lo fanno dei distributori privati ma le poste;
- 4) PUBBLICAZIONE ONLINE DELLE LISTE DI COLLOCAMENTO: perché lede la Privacy

Osservazioni:

- 1) Forse è una pratica “pericolosa” per il portafoglio dei commercianti, non per gli acquirenti. La distribuzione di latte fresco, che centinaia di sammarinesi fanno già ora presso i distributori oltreconfine (in provincia di Rimini ce ne sono 17: devono proprio odiare i loro cittadini, se li mettono così in pericolo), non ha mai presentato casi di pericolosità. Chiunque ne può prendere coscienza leggendo le interviste a tecnici agronomi che allego ([http://www.milkmaps.com/latte\\_crudo.php](http://www.milkmaps.com/latte_crudo.php)). I casi sono due: o si tratta di ignoranza, o di malafede. A mio avviso nel caso dei nostri politici, entrambi.
- 2) Questa è l’istanza respinta a maggior ragione. Pare infatti che già sia in esame un iter di richiesta notifiche tramite circuito bancario. Rimane da vedere se e quando verrà messa in pratica.
- 3) Secondo i nostri governanti, la carta non è sprecata se la consegnano i postini. Nel giornale di agosto 2008 della nostra associazione (“Il Don Chisciotte”, online su [www.associazionedonchisciotte.org/IL\\_DON\\_CHISCIOTTE/il\\_donchisciotte.htm](http://www.associazionedonchisciotte.org/IL_DON_CHISCIOTTE/il_donchisciotte.htm)), abbiamo denunciato che ogni anno a San Marino 650 alberi del diametro di 40 cm vengono abbattuti per riempirci le buchette di carta, subito riversata in discarica. Si chiedeva la pratica del silenzio dissenso: la buchetta postale è personale, se non sono io a richiederlo nessuno (che sia un privato o un postino statale) deve avere il permesso di intasarmela di cartaccia non richiesta (senza indirizzo). Del resto, questo è sancito dalla sentenza del tribunale di Bari che potete leggere su [www.studiodonne.it/news\\_33.htm](http://www.studiodonne.it/news_33.htm).
- 4) I nostri governanti vogliano tutelare la privacy, oppure la possibilità di aggirare le norme per favorire qualche amico? Altrimenti mi si spieghi perché donne con figli a carico e senza lavoro, separate, siano superate da figli di papà che vivono coi genitori e non hanno nessuno a carico! E mi si dica perché non dovrebbero avere il diritto di controllare chi (e come) le sta superando!

Che dire: vergogna a questi populistici incravattati che spacciano per interesse pubblico la loro meschinità! Alla faccia delle rivendicate volontà di fare trasparenza sull’operato pubblico: ogni richiesta che rischi di scalfire un interesse consolidato (chi lucra sulla distruzione della carta, chi lucra sul commercio di latte, chi lucra sul favoritismo a qualche clientes) viene cestinata a priori!

Una bocciatura di queste istanze era accettabile, ma almeno con motivazioni plausibili!

Questa è la classe politica che ci ritroviamo, e se l’avete votata, vorrà pur dire che vi va bene così.

Ma è triste venir governati da chi lo fa pretestuosamente, e c’è chi non può smettere di sperare in qualche cosa di meglio del piatto attuale.

Ora aspettiamo la discussione delle rimanenti sei istanze, e prepariamone altre per il prossimo aprile!

Per ACDC

Il presidente - Roberto Ciavatta